

il suo storico, Paolo Prunas, l'Antologia « combattendo per la libertà della patria, combatterà per la libertà di tutti i popoli oppressi » (1).

La *Fama* di Milano, la quale ebbe grande diffusione in diverse regioni d'Italia, già all'inizio della sua attività — nel 1836 — incominciò prontamente ad occuparsi di questioni slave dando notizie di letteratura boema, di letteratura e cultura russa (« Letteratura drammatica », « Costumi », « Sette religiose », « Il giornalismo », « Lomonosov e la letteratura russa nel sec. XVIII », « La musica », ecc.) e traducendo indirettamente qualche saggio di opere slave (« Qual'è la migliore » di Bulgarin, « La regina di Picche » di Puškin, ecc.). Successivamente, scarseggiando di materiale originale, copiò da altre riviste e, per esempio, ripeté gli articoli o « studi » su gli Slavi del Pozza e del Casnacich nella « Favilla » di Trieste, e dall'« Osservatore triestino » riprodusse un saggio di versione e di commento del « Gorski Vijenac » di Petrović Njegoš. Il suo lavoro originale si limitò in via di massima a recensioni di opere italiane di argomento slavo, quali, per esempio, la versione dell'« Osman » del Gondola o le traduzioni di poesia popolare del Pellegrini (2).

Il *Politecnico* di Milano, pur avendo avuto carattere prevalentemente scientifico, nella sua lunga vita, dal 1839 al 1863, trovò modo di arricchire i suoi « studi applicati » anche con argomenti slavi, e da prima accolse gli articoli del Biondelli su « L'influenza delle nazioni germaniche, slave e finniche sugli studi, dall'epoca del risorgimento delle lettere fino a noi » o sulle poesie popolari serbo-croate del Karadžić con la versione parziale della lunga poesia « Le nozze di Massimo Cernojević ». Ospitò poi parecchi studi economici di Gabriele Rosa sulla Russia, su gli Slavi in genere, la fiera risposta del Cattaneo alla « Perseveranza » su « Le poesie di Adamo Mickiewicz », la « Commemorazione di Gioachimo Lelewel », l'elogio dell'« Esprit polonais » di Czesław Karski ed altro (3).

E per finire, sia ricordata la copiosa e cosmopolitica *Rivista Contem-*

(1) P. PRUNAS, *L'Antologia di G.D. Viesseux. Storia di una rivista italiana*, Roma-Milano, 1906, pag. 252.

(2) *La Fama*, Milano, 1836, n. 41, 151; 1837, n. 44, 46, 97, 118 s.; 1838, n. 2, 4, 68, 86; 1839, n. 30, 89, 131, 142, 143; 1840, n. 102, 139; 1841, n. 69; 1842, n. 46, 79, 83, 85, 100; 1843, n. 53, 61, 67; 1844, n. 6, 22, 30, 38; 1846, n. 37; 1847, n. 85. Nel n. del 14-20 genn. 1850 è apparsa la traduzione in versi di P. COMINAZZI di un brano de *Gli Dziady di Mickiewicz*.

(3) *Il Politecnico, repertorio mensile di studj applicati*, Milano, 1839, v. II; 1841, v. IV; 1861, v. X; 1863, passim.